

## SAN LAZZARO E CASTEL SAN PIETRO TERME

# Via Flaminia Minor, parte il test Percorso ciclabile fino alla Raticosa

L'antica strada romana è tornata percorribile e nel weekend l'itinerario sarà aperto al pubblico

### OPZZANO

È tornata percorribile la vecchia via Flaminia Minor, la strada romana risalente al 187 AC che ai tempi della repubblica romana collegava Bologna ad Arezzo (ai tempi chiamate Bononia e Arretum). Da oggi il percorso diventa una pista ciclabile che parte da Ozzano fino ad arrivare al Passo della Raticosa in Toscana vicino al confine Emiliano Romagnolo. Il Gal Appennino Bolognese ha finanziato un progetto per la sua valorizzazione, realizzato dall'Unione di comuni Savena-Idice, trovando una via di mezzo tra l'effettiva percorribilità e la veridicità storica. Gli interventi sono costati circa 40mila euro e consistevano in tracciature di segnaletica bidirezionale, installazione di bacheche informative sia in italia-



È boom per il cicloturismo

no sia in inglese dedicate ai principali punti d'interesse del tracciato e l'individuazione di itinerari pedonali e ciclabili sul territorio. È stato anche prodotto un sito web [www.percorsivenaidice.it](http://www.percorsivenaidice.it) e una mini app reperibile da Easyways contenente una mappa che verrà anche distribuita gratuitamente in forma cartacea lungo il sentiero.

Come primo test pubblico di lancio dei nuovi itinerari i Comuni hanno voluto organizzare due giornate di cammino, domani alle 9,15 e domenica alle 9,45, nei territori di Ozzano, più precisamente nell'anello dei Calanchi e nell'anello dell'Alpe di Monghidoro.

«Questa è stata una grande scommessa sul territorio e siamo entusiasti di vedere che ha portato grandi risultati, auspichiamo che il progetto trovi il suo completamento con l'installazione della segnaletica fino al passo della Raticosa» ha dichiarato Barbara Panzacchi, vicepresidente dell'Unione consigliera delegata al Turismo della città metropolitana. «L'entroterra offre paesaggi mozzafiato che possono essere valorizzati grazie a queste iniziative di turismo lento, ci auguriamo che questo sentiero presto diventi un ponte tra Emilia Romagna e Toscana» ha aggiunto Luca Lelli, presidente dell'Unione dei Comuni Savena-Idice e sindaco di Ozzano.

**Nicola Maria Servillo**